



29 OTT. 2007

MILANO,  
C.A.P. 20123 - Via Ansperto, 4  
Tel. 02 / 8546461 - (r.a.)  
Fax 02 / 805.71.64  
e-mail: dir.lombardia@vigilfuoco.it

*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Alle: Organizzazioni Sindacali della  
Regione Lombardia

CGIL

CISL

UIL

CONFESAL

RDB

Ufficio di Staff del Direttore Regionale

Prot. N. 19495 Allegati:

Oggetto: *Accordi- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e la Regione Lombardia.*

*Si trasmettono in allegato gli accordi redatti tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso e della Difesa Civile e la Regione Lombardia relativi al potenziamento straordinario dei servizi di soccorso tecnico-urgente ed alla collaborazione nelle attività in tema di aziende a rischio rilevante (D.LGS. 17 agosto 1999, n. 334 e SS.MM. ED II.)*

*Tali accordi sono stati firmati in data odierna alla presenza del Sig. Sottosegretario ON. Ettore Rosato e del Direttore Regionale Ing. Dario d'Ambrosio.*



Il Direttore Regionale  
Dott. Ing. Dario d'Ambrosio

fg



**ACCORDO**  
**TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL**  
**SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE E LA REGIONE LOMBARDIA**  
**PER IL POTENZIAMENTO STRAORDINARIO DEI SERVIZI DI SOCCORSO**  
**TECNICO-URGENTE**

L'Anno duemilasette, il giorno 29 mese di **ottobre 2007** presso la Prefettura di Milano

TRA

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, di seguito anche semplicemente “Ministero”, rappresentato dal Sottosegretario di Stato On.le Ettore ROSATO

e

la Regione Lombardia, di seguito anche semplicemente “Regione”, rappresenta dall'Assessore alla Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, Massimo PONZONI in forza di delega presidenziale del. ....

**VISTO** Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'articolo II della legge 25 luglio 2003, n. 229”;

**VISTA** la Legge 10 agosto 2000 n. 246 di potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni fra Regioni e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**VISTA** la Legge 21 novembre 2000 n. 353 che all'art. 7 prevede, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministro dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**VISTO** il D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76 concernente il regolamento sul personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il quale stabilisce che le convenzioni con le Regioni possono prevedere l'acquisizione di materiali, mezzi e attrezzature, da trasferire in comodato gratuito, per le necessità di distaccamenti volontari, indicati nelle convenzioni stesse;

**VISTO** il D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 “Regolamento recante l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco” che all'art. 2 istituisce le Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a cui è preposto un Dirigente Generale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**VISTO** l'art. 1, comma 439 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e di soccorso tecnico-urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti di stipulare convenzioni con le Regioni e gli enti locali, che prevedono la contribuzione



logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli enti locali. Per tali contribuzioni non si applica l'art. 1, comma 46 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**VISTO** l'art. 4, comma 5, della L.R. 22 maggio 2004, n. 16, che recita: "La Regione stipula convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (. . .) per assicurare la pronta disponibilità di particolari attrezzature, veicoli, macchinari e personale specializzato, da utilizzare nelle fasi operative di intervento a supporto della struttura regionale di Protezione Civile";

**CONSIDERATO** che la Regione e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, in ragione delle rispettive attribuzioni ed in relazione alla diffusione dei rischi presenti nella Regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il sistema di prevenzione e di soccorso nel territorio della Regione Lombardia e ciò in particolare in relazione al ruolo e alla presenza qualificata sul territorio delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di soccorso tecnico-urgente;

**CONSIDERATO** che la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività di prevenzione tecnicamente elevate e le sue competenze specifiche nelle attività di estinzione degli incendi e negli interventi di soccorso tecnico-urgente;

**CONSIDERATO** che le attuali strutture delle Amministrazioni statali, ivi comprese quelle del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica dello sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e ritenuto, pertanto, necessario assicurare un adeguato e diffuso dispositivo sull'intero territorio regionale.

**RITENUTO** che per perseguire tutti gli obiettivi sopraindicati è necessario pervenire ad un accordo di reciproca collaborazione tra la Regione Lombardia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

*SI CONVIENE*

**Art. 1**

**Finalità e Oggetto**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

La Regione Lombardia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di prevenzione e di soccorso nella Regione Lombardia, fermi restando i compiti e le responsabilità attribuite dalla normativa vigente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, convengono di definire congiuntamente programmi straordinari di potenziamento dei servizi con l'obiettivo di assicurare la più ampia tutela alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini secondo un dispositivo progressivamente diffuso nelle diverse aree del territorio regionale.



**Art. 2**

**Definizione dei programmi**

I programmi straordinari di cui all'articolo precedente, nonché le implicazioni economiche, vengono definiti entro sei mesi da una commissione mista composta da tre rappresentanti del Ministero e tre rappresentanti della Regione, designati entro 30 giorni rispettivamente dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e dai competenti Organi della Regione Lombardia.

**Art. 3**

**Utilizzo di attrezzature e mezzi di proprietà della Regione**

Al fine di migliorare la collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e le potenzialità operative dei Comandi Provinciali e dei distaccamenti volontari, a seguito di accordi preventivi con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia, la Regione Lombardia, in attuazione del presente accordo, potrà mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito dei predetti Comandi, con le modalità previste dall'articolo 1, comma 439, della Legge Finanziaria 2007 attrezzature, mezzi, equipaggiamenti e risorse strumentali speciali.

Le procedure di utilizzo, ricovero, manutenzione e l'elenco delle attrezzature disponibili saranno successivamente definite nei programmi straordinari di cui all'articolo 2 che precede. I mezzi, gli equipaggiamenti e le attrezzature della Regione Lombardia assegnati in comodato d'uso ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco potranno essere impiegati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, d'intesa tra la Regione e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, al di fuori del territorio regionale, in relazione ad emergenze per le quali è richiesto l'impiego di mezzi speciali dei quali il Corpo non dispone nei territori interessati dall'emergenza o per esercitazioni da svolgersi al di fuori del territorio regionale.

**Art. 4**

**Concorso in simulazioni di emergenze**

In base a programmi di interventi concordati tra le parti, la Direzione Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale della Regione, potrà chiedere l'intervento e il concorso delle strutture della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, per lo svolgimento di esercitazioni articolate per simulazioni di emergenza, con la presenza anche di altre componenti istituzionali e di volontariato.

La disponibilità potrà essere assicurata anche in caso di esercitazioni programmate dalle Amministrazioni locali ed approvate preliminarmente dalla Regione e dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia.

Gli oneri per la partecipazione del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alle attività di cui ai commi precedenti sono posti a carico della Regione.

A sua volta il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco potrà rendere partecipe la Direzione della Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, in occasione di proprie esercitazioni, affinché possa essere autorizzato a partecipare anche personale regionale e personale delle Organizzazioni di Volontariato inquadrato nell'Albo Regionale del Volontariato e censite come organismi di Protezione Civile.

La programmazione delle esercitazioni verrà definita nell'ambito dei programmi straordinari di cui all'articolo 2.



**Art. 5**

**Organizzazione della campagna "incendi boschivi"**

Per l'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi, la Regione Lombardia ritiene necessario il concorso della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, da attivare a mezzo di specifico protocollo, in relazione alle esigenze contingenti connesse al rischio incendi di bosco e la conseguente emanazione del decreto regionale di grave pericolosità per gli incendi.

L'organizzazione ed i costi prevedibili per la campagna annuale regionale antincendi boschivi verranno definiti in sede di programmi straordinari di cui all'art. 2 e supportati da un elaborato tecnico-economico predisposto dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco d'intesa con gli Assessorati regionali competenti.

La consistenza quali quantitativa del concorso assicurato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e il finanziamento della spesa relativa, definiti dal citato elaborato per la campagna antincendi di ciascun anno saranno approvate, con delibera della Giunta Regionale della Lombardia.

Annualmente, sulla base della delibera della Giunta Regionale e del citato elaborato tecnico-economico, sarà sottoscritto un protocollo, con le modalità previste dall'articolo 1, comma 439, della legge finanziaria 2007.

**Art. 6**

**Realizzazione di distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco**

Per assicurare le finalità previste dall'art. 1 la Regione Lombardia ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ravvisano la necessità di istituire distaccamenti volontari costituiti da personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e personale appartenente ad Organizzazioni di Volontariato (nuclei Comunali ed Associazioni) anche iscritto nei ruoli del Ministero dell'Interno come volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Commissione di cui all'articolo 2 definisce un progetto organico che si avvarrà anche degli elementi dello Studio "Soccorso Italia in 20 minuti", per la realizzazione di distaccamenti volontari, corredato delle relative specifiche tecniche e dalle previsioni di spesa per l'impianto e la gestione degli stessi.

Tale progetto dovrà essere sottoposto al parere preliminare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e alla successiva approvazione della Giunta Regionale anche per gli aspetti connessi alla copertura della relativa spesa da porre a carico della Regione.

*[Handwritten signature]*  
4 *[Handwritten mark]*



**Art. 7**  
**Formazione professionale**

La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco **concorre** con la Regione Lombardia – Direzione della Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, unitamente ad altre componenti scientifiche ed istituzionali, per la definizione di progetti di organizzazione ed espletamento di attività finalizzati alla formazione e all'addestramento di volontari e di personale di enti pubblici.

Le modalità di organizzazione e di articolazione dei corsi, nonché l'ammontare delle somme annuali da corrispondere per il concorso della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco saranno definite successivamente in apposito protocollo, con le modalità previste dall'articolo 1, comma 439, della legge finanziaria 2007.

**Art. 8**  
**Oneri della Regione Lombardia**

La Regione Lombardia assicurerà annualmente il finanziamento da destinare per tutte le finalità di cui al presente accordo, secondo quanto determinato nelle successive deliberazioni della Giunta Regionale.

La Regione si impegna, in particolare, a corrispondere gli importi derivanti dalla applicazione del presente accordo mediante versamento da effettuarsi entro la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno a cui la convenzione si riferisce a favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 Capo XIV art. II presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: "versamento da parte delle Regioni, degli enti locali e di altri enti pubblici e privati, degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile". La quietanza in originale dovrà essere inoltrata agli uffici centrali contabili del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

**Art. 9**  
**Responsabili dell'attuazione dell'accordo**

Il responsabile dell'attuazione del presente accordo e dei relativi protocolli che ne costituiscono applicazione e, per la Regione Lombardia, il Direttore della Protezione Civile, Prevenzione e Polizia locale della Regione, mentre per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia.

Essi provvederanno alla gestione e organizzazione delle attività e dei programmi e ad ogni adempimento necessario per l'attuazione del presente accordo.

*W* 5 *P*



Regione Lombardia



Ministero dell'Interno

**Art. 10**  
**Verifica costante**

Annualmente sarà condotta una verifica sullo stato di attuazione dell'accordo e sarà valutato un suo possibile adeguamento con nuove misure.

A tale scopo sarà mantenuto operativo un gruppo di governo dell'accordo, presieduto dal Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco, cui partecipano i vertici della Regione e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

**Art. 11**  
**Durata dell'accordo**

Il presente accordo ha validità triennale, e le parti si impegnano annualmente alla sua eventuale revisione al fine di migliorarne d'intesa tutti gli aspetti organizzativi, di gestione e finanziari anche in relazione ad esigenze manifestatesi successivamente alla stipula.

**Art. 12**  
**Controversie**

Eventuali controversie derivanti dalla applicazione del presente accordo verranno risolte secondo diritto. Il Foro competente è quello previsto dalla Legge.

**Art. 13**  
**Registrazione**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

**Art. 14**  
**Norme transitorie e finali**

Il presente accordo sarà integrato dai documenti attuativi, citati negli articoli precedenti, nonché da eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie.

Letto, approvato e sottoscritto,

p. LA REGIONE LOMBARDBIA  
L'ASSESSORE  
Massimo PONZONI

p. IL MINISTERO DELL'INTERNO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
Ettore ROSATO